

HARBOREA 2018

Harborea 2018 conferma la sua solidità come evento importante nel panorama culturale della città labronica.

In collaborazione con il Comune di Livorno e quest'anno con il sostegno del Ministero per i Beni e le attività Culturali attraverso il riconoscimento del logo per la celebrazione dell'anno europeo per il patrimonio culturale 2018, si appresta ad aprire al pubblico i cancelli del Parco di Villa Mimbelli dal 12 al 14 ottobre.

Come sempre espositori selezionati per peculiarità e novità nell'ambito delle proposte botaniche e “verdi” in senso più ampio.

Un Caffè letterario che ogni anno si rinnova per offrire la possibilità di conoscere argomenti sempre nuovi e che anche quest'anno stupirà per persone e temi.

Quest'anno la Marina Militare ci ha offerto la sua fanfara per l'inaugurazione della ottava edizione di Harborea, inoltre ci siamo avvalsi della collaborazione del Teatro Goldoni per musicisti e attori, della compagnia di danza “Our contemporary ballet”, nonché del coro “Monday girls” del maestro Grasso.

Gli ospiti della Mostra mercato dei Giardini d'Oltremare potranno quindi intrattenersi negli spazi artistici che come sempre completano l'offerta al pubblico.

Verrà inoltre presentato il concorso “Viviverde” con la premiazione per categorie dei vincitori di questa prima edizione, ovviamente targata Garden Club Livorno.

Come sempre l'impegno delle persone che lavorano in modo volontario per Harborea e che verranno premiate con la presenza del pubblico ricadrà sul finanziamento di opere di pubblica utilità: come è stato per il restauro del Teatrino Mimbelli sostenuti dalla Fondazione Caponi, poi in aiuto agli alluvionati nel 2017 e quest'anno per il recupero del parco che ci ospita ormai da otto anni.

Il programma culturale è ampio:

Venerdì 12 ottobre “la Rosa” sarà come di consueto protagonista di un viaggio tra le fioriture delle rose Banksie raccontate dalla studiosa del mondo del costume botanico italiano Nicoletta Campanella, passando dalla certosa collocazione evolutiva delle 150 “Rose in fila” presso l'Orto Botanico di Firenze della biologa Franca Vittoria Bessi, fino alla presentazione del libro considerato la “bibbia” sul mondo delle Rose, che dal 1910 data della sua prima edizione, è stato per la prima volta tradotto in italiano da Licia Brandonisio Pennasilico.

Sabato 13 ottobre è la volta del “Giardino svelato”, cosa si cela dietro ad un progetto di giardino? Da quali input culturali o religiosi o arcaici si avvia il suo concepimento? Proviamo a darci delle risposte: con Luca D'Ambra, figlio di un capitano di marina che alcuni anni fa realizzò il suo sogno nell'isola di Ischia dopo aver raccolto per 60 anni succulente in giro per il mondo; insieme a Carlo Pagani e Mimma Pallavicini per capire come può sostenersi un giardino senza giardiniere; con Maria Chiara Pozzana che ci condurrà in un percorso dal giardino storico al contemporaneo; ascoltando Antonio Perazzi che spiegherà come il selvatico si fonde con il coltivato; ed infine accompagnati da Maria Grazia Toniolo in un percorso bucolico ma al contempo aulico di quella che è la madre di tutti i giardini, Tivoli.

Domenica 14 ottobre celebriamo insieme all'ONU l'anno del cibo italiano nel mondo anche se abbiamo voluto intitolare la giornata “Il cibo italiano ed il mondo” quindi non a dargli una direzione univoca ma di scambio come è stata la tipicità della nostra cultura mediterranea, di contaminazione. Pertanto cosa rappresenta più di ogni altro cibo l'Italia se non la “Pasta”? Di questo ci parlerà Eleonora Cozzella nostra ospite fissa; il grano, gli olivi e la vite rappresentano il nostro paese e per questo parlerà di Aceto e aceto balsamico Angela Mosti che da anni li produce come elementi di prezioso studio alchemico; la studiosa di gastrosofia e storica dell'alimentazione Susanna Cutini invece ci racconterà della antica tradizione dell'uso dei ceci; per finire con una presenza che di cibo

e cucina ne ha fatto una professione, Luisanna Messeri, un concentrato di sapere e simpatia che ci stupirà con i cavoli... a merenda.

Una edizione che non solo vuole consolidare il suo rapporto con il pubblico ma che ogni anno tenta di superare i successi delle precedenti edizioni, ci proviamo!